

UNA NUOVA FASE PER FRATERNITAS

Quando, nel novembre del 1967, durante il mandato di Fr. Constantino Koser come Ministro Generale, fu pubblicato il primo numero di Fraternitas, l'obiettivo era che il notiziario fosse uno strumento per rafforzare i legami tra i frati.

Con il tempo, il bollettino si è consolidato come mezzo di diffusione delle attività e della missione dell'Ordine e a partire dal 1998 ha iniziato ad essere prodotto in otto lingue. Inizialmente inviato via posta in formato cartaceo, dal 2002 si è deciso di diffonderlo solo digitalmente.

Questo numero, il 306, inaugura una nuova fase di Fraternitas, con la quale l'Ufficio di Comunicazione riafferma con forza l'obiettivo originale affinché l'Ordine cresca sempre di più come famiglia globale che, nella sua unità, implementi il sogno di San Francesco. Proponiamo quindi una nuova veste grafica e nuovi canali di diffusione per questo strumento della famiglia OFM.

Ogni primo e terzo mercoledì del mese, riceverai al tuo indirizzo e-mail una versione semplificata del bollettino, arricchita con vari link di approfondimento. Potrai scegliere di ricevere la mail in una delle tre lingue ufficiali dell'ordine, iscrivendoti al seguente indirizzo: <http://eepurl.com/ihCQlr>

In continuità con la modalità precedente, Fraternitas avrà sempre un formato PDF nelle otto lingue, che potrà essere scaricato direttamente dal [sito dell'Ordine](#).

Cambia anche il contenuto del bollettino, che si arricchisce di informazioni più dirette e informali. Oltre agli appuntamenti del Ministro Generale, potrai conoscere gli impegni dei Definitori e dei responsabili degli uffici della Curia Generale. Troverai anche una sessione dedicata alla vita dell'Ordine nel mondo, con l'elenco degli ultimi frati professi e dei frati defunti.

Infine, una galleria fotografica mostrerà, in maniera semplice ed attraente, una panoramica della missione francescana nel mondo. Come già in passato, il cuore del bollettino sarà costituito dalle notizie apparse sul sito www.ofm.org nelle settimane precedenti.

Ti ringraziamo per la tua fedeltà nella lettura di Fraternitas e contiamo su di te per diffondere questo importante strumento di comunicazione dell'Ordine.

Fr. Evódio João, Direttore

Agenda Curia Generale

- Dal 30 gennaio al 7 febbraio Fr. Massimo Fusarelli, Ministro Generale, visita la Provincia dell'Immacolata Concezione, Brasile.
- Il 6 e 7 febbraio Fr. Fabio César Gomes, Delegato generale *pro monialibus*, partecipa al raduno a Baronissi (SA) delle badesse delle clarisse italiane delle regioni Campania e Basilicata.
- Dall'8 al 17 febbraio Fr. Massimo visita le due Province di Colombia: Santa Fe e San Pablo.
- Dall'8 al 17 febbraio Fr. Konrad Cholewa, Definatore generale, parteciperà all'apertura della nuova presenza missionaria della Provincia dell'Immacolata Concezione (Polonia) nel Botswana, prima presenza francescana in questo paese.
- Il 9 febbraio Fr. John Wong, Definitor generale, incontra il nuovo Definitorio provinciale di Vietnam, a Ho Chi Minh City. Il giorno seguente visita il seminario francescano e i frati anziani della Provincia.
- Dall'11 al 13 febbraio Fr. John visita la Missione francescana di Laos, nella Diocesi di Pakse.

Costruire il cammino sinodale XXVII ASSEMBLEA DELL'UCLAF A SAN PAOLO

Con il tema "Costruire il cammino sinodale come frati minori", dal 23 al 27 gennaio si è tenuta a San Paolo, in Brasile, la XXVII Assemblea dell'Unione delle Conferenze Francescane Latinoamericane (UCLAF). L'obiettivo generale dell'incontro è stato quello di "assumere il Cammino Sinodale per rinnovare la visione ed abbracciare il futuro, partendo dall'identità francescana di oggi, intorno alla realtà dell'America Latina, come comunione e partecipazione di tutti i fratelli in questo contesto". L'ultima riunione, nel 2020, è stata realizzata online a causa delle restrizioni imposte dalla pandemia globale. All'incontro hanno partecipato il Ministro generale, il Definitorio generale, il Segretario generale per la Formazione

e gli Studi, il Segretario generale per l'Evangelizzazione missionaria e l'Animatore dell'Ufficio generale di Giustizia e Pace e Integrità del Creato, insieme a tutti i Fratelli Ministri provinciali e Custodi dell'UCLAF.

La partecipazione del Ministro generale e del suo Definitorio, accompagnati da altri membri della Curia generale, sottolinea il desiderio del Governo generale di intraprendere un cammino sinodale di dialogo con i frati dell'Ordine. Altri incontri regionali si terranno nel prossimo futuro.

Fr. José Alirio Urbina Rodríguez, presidente dell'UCLAF, >>



Unione delle Conferenze Francescane Latinoamericane

L'UCLAF è costituita dalle tre Conferenze francescane che riuniscono le 26 Province e Custodie che sono presenti in America Latina: la Conferenza Francescana Bolivariana, la Conferenza Francescana del Brasile e del Cono Sud e la Conferenza Francescana Santa Maria di Guadalupe. È un organismo di animazione dell'Ordine dei Frati Minori che ha raggiunto il traguardo storico dei 55 anni di esistenza. È nato sotto l'impulso rinnovatore del Concilio Vaticano II per promuovere l'unità e la ricerca di collaborazione nella vita e nella missione dell'Ordine nel contesto latino-americano. In questi anni di storia, ha cercato di promuovere la collaborazione nelle sue presenze evangelizzatrici (santuari storici, vicariati, parrocchie, educazione, comunicazione, lavoro sociale e iniziative missionarie) e nella formazione a partire dal carisma francescano.

MONDO OFM

Brasile: prima professione a Rodeio di 6 novizi delle Province Immacolata Concezione, S. Francesco d'Assisi e S. Francesco Solano

Messico: Incontro dei Guardiani e responsabili delle fraternità nella Provincia Santo Vangelo

Terra Santa: Pellegrinaggio al fiume Giordano nella festa del Battesimo del Signore



Francia - Belgio: Frati della Provincia Beato Giovanni Duns Scoto

Colombia: 8 frati fanno la loro prima professione a Ubaté, Provincia di Santa Fe

Italia: Ordinazione diaconale dei fratelli Antonio, Daicolos e Renato a San Severo, Provincia San Michele Arcangelo

ha affermato che i partecipanti sono stati invitati a "raccolgere le diverse sfide e progetti, a partire dai mandati del Capitolo generale 2021". Egli indica alcuni dei temi che sono stati presenti sul tavolo dell'incontro: "Ci siamo occupati del Progetto Amazonia, dell'uscita e dell'abbandono del nostro Ordine da parte di alcuni frati, della tutela dei minori e adulti vulnerabili, dell'uso responsabile e sociale dei beni della Chiesa e dell'Ordine e delle celebrazioni del Centenario dell'Ordine".

Gli obiettivi particolari dell'incontro sono stati:

- Rafforzare l'ascolto e il dialogo fraterno come UCLAF, a partire dalle sue Conferenze, per assumere un presente e un futuro di speranza considerando le nostre realtà e contesti attuali.
- Assumere i mandati del Capitolo Generale 2021 nella vita, nelle azioni, nei progetti e nelle decisioni dell'UCLAF nelle sue Conferenze, per rinnovare il presente e abbracciare il futuro con speranza partendo dalla nostra identità francescana.
- Assumere le linee guida, i processi e le procedure della Commissione per la Protezione dei Minori e l'uso responsabile e solidale del patrimonio e dei beni della Chiesa e dell'Ordine per il rafforzamento dell'identità francescana.

- Rafforzare, grazie al dialogo fraterno tra il Ministro generale, il Governo generale e le diverse Conferenze dell'UCLAF, l'accompagnamento e l'animazione fraterna dei frati delle Entità delle Conferenze.

Fr. César Külkamp e Fr. Joaquín Echeverry, definitori che accompagnano le tre Conferenze che formano l'UCLAF, affermano che "l'Assemblea ha una grande aspettativa di incontro, dopo le restrizioni dovute alla pandemia, e di animazione reciproca. In comunione con tutta la Chiesa e con l'ultimo Capitolo Generale, la proposta è lanciare la sfida di un cammino sinodale, a partire dall'ascolto dei fratelli delle entità che compongono l'UCLAF. Vogliamo rilanciare la sfida di abbracciare la nostra identità di Frati Minori, con attenzione alle sfide del nostro tempo e dei nostri contesti di vita religiosa e francescana, e cercare vie di re-incanto e ristrutturazione che permettano una risposta più profetica".

Leggi il messaggio del Ministro Generale: [Italiano](#) | [Español](#) | [Português](#).

Leggi la cronaca giornaliera dei lavori dell'Assemblea nel [sito dell'Ordine](#).

Centenario Francescano - Famiglia Francescana L'INAUGURAZIONE A GRECCIO CON I 6 MINISTRI GENERALI

Alla presenza dei 6 Ministri generali della Famiglia Francescana, il 7 gennaio 2023 si è inaugurato il Centenario Francescano, un cammino ricco di eventi che la Famiglia Francescana ha organizzato per celebrare insieme gli 800 anni della Pasqua di San Francesco e gli eventi culminanti degli ultimi anni della sua vita.

La celebrazione, presieduta da Fr. Luciano de Giusti, Ministro provinciale della Provincia San Bonaventura dell'Ordine dei Frati Minori, si è svolta nella chiesa del santuario di Greccio dove, nella notte di Natale del 1223, San Francesco volle celebrare un Natale del tutto particolare.



Nella prima parte della celebrazione, dopo aver intronizzato ai piedi dell'altare una copia della Regola bollata, sono stati letti brani della Regola e del Testamento di San Francesco, strettamente connessi tra loro, che formano insieme un'unità profonda, nutriti entrambi dall'unico grande ideale evangelico che ha sempre guidato i passi di San Francesco.

Hanno partecipato alla celebrazione a Greccio: Fr. Massimo Fusarelli, OFM; Fr. Carlos Alberto Trovarelli, OFMconv; Fr. Roberto Genuin, OFMcap; Fr. Amando Trujillo Cano, TOR; Tibor Kausser, OFS; Sr. Daisy Kalamparamban, Vicepresidente CFI-TOR.

La celebrazione è stata trasmessa e il video è disponibile a questo link: <https://youtu.be/0t3r28Ay9pg>



5 Centenari divisi in 4 anni

Il Centenario è suddiviso in 5 Centenari divisi in 4 anni, nei quali sarà possibile riflettere e contemplare la Regola e il Natale a Greccio (1223-2023), il dono delle Stimmate (1224-2024), il Cantico delle Creature (1225-2025) e la Pasqua di Francesco d'Assisi (1226-2026).

Nella seconda parte della celebrazione si è ricordato invece il primo Natale di Greccio, quando San Francesco, come narra nella Prima Legenda Tommaso da Celano, primo biografo del santo di Assisi, volle far vedere agli occhi contemporanei il disagio che la Famiglia di Nazareth dovette affrontare per far nascere il bambino Gesù.

I Centenari fanno parte di un unico progetto tematico, che si svilupperà gradualmente ed armoniosamente secondo la cronologia degli eventi celebrati.

Nell'ultima parte della celebrazione i sei Ministri generali, accompagnati da Fr. Luciano de Giusti, hanno portato in processione la statua del Bambinello nella Grotta del santuario.



I temi cardine proposti per la celebrazione dei Centenari saranno considerati da molteplici prospettive, presenti in ogni celebrazione, che fanno riferimento alla dimensione teologica (il nostro essere in Cristo), antropologica (il nostro essere fratelli e sorelle), ecclesiological (il nostro essere in comunione) e sociologica (il nostro essere nel mondo).

La celebrazione dei Centenari diventa occasione propizia per sostenere, come Famiglia Francescana, la riforma ecclesiale che il Papa sta portando avanti nel suo pontificato.

Inoltre, la celebrazione dei Centenari ha anche sussidi, l'obiettivo e lo scopo di dirigere risolutamente lo sguardo verso il futuro e rafforzare carismaticamente la nostra identità francescana.

Destinatari di questo centenario sono l'intera Famiglia Francescana e tutti gli uomini e le donne che si sentono interpellati dalla figura di Francesco d'Assisi, dalla sua vita e dalla sua opera.

Per l'occasione la Famiglia Francescana, attraverso una Commissione degli Uffici di Comunicazione, ha creato il sito ufficiale www.centenarifrancescani.org per diffondere riflessioni, temi, documenti ufficiali e notizie che daranno le linee guida per vivere insieme questo grande evento francescano.

Un percorso per la Famiglia Francescana

L'espressione Famiglia Francescana viene usata in senso ampio per indicare tutti i gruppi religiosi che si ispirano al carisma



di san Francesco. Il carisma francescano, infatti, ha ispirato nel corso dei secoli uomini e donne, sia laici/laiche che religiosi/religiose o sacerdoti, che hanno costituito gruppi diversi nel corso dei secoli. La Conferenza della Famiglia Francescana è costituita da 6 membri: il Ministro generale dell'Ordine dei Frati Minori (OFM), il Ministro generale dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali (OFMConv), il Ministro generale dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini (OFMCap), il Ministro generale del Terz'Ordine Regolare (TOR), il/la Ministro generale dell'Ordine Francescano Secolare (OFS), il/la Presidente della Conferenza francescana internazionale dei fratelli e delle sorelle del Terzo Ordine Regolare (CFI-TOR).

LA MORTE DI BENEDETTO XVI

“Con dolore informo che il Papa Emerito, Benedetto XVI, è deceduto oggi alle ore 9:34, nel Monastero Mater Ecclesiae in Vaticano”. Con queste parole, Matteo Bruni, direttore della Sala Stampa Vaticana, ha dato la notizia del ritorno alla Casa del Padre di Benedetto XVI, avvenuto il 31 dicembre del 2022.

In una nota diffusa nel sito dell'Ordine, Fr. Massimo ha espresso il suo cordoglio a nome di tutto l'Ordine:

“L'Ordine dei Frati Minori si unisce al dolore per la perdita del Papa emerito Benedetto XVI, mentre riconosce il dono che è stato per la Chiesa e per il mondo e apprezza in particolare la sua vicinanza ai luoghi francescani e alla teologia francescana, soprattutto attraverso la sua ricerca su San Bonaventura da Bagnoregio, Dottore Serafico. Il Signore accolga il suo servo buono e fedele e faccia fruttificare la sua lunga missione a servizio del popolo di Dio e dell'umanità.”



La vicinanza di Papa Benedetto alla teologia e ai luoghi francescani

“Joseph Ratzinger da giovane ha approfondito la teologia della storia di San Bonaventura, con una lettura nuova”, ha sottolineato Fr. Massimo. S. Bonaventura sottolinea il carattere storico delle affermazioni scritturistiche. Infatti, la vita della Chiesa è come ‘un seme che cresce nel tempo’ (Conferenze sull’opera dei sei giorni della creazione). Similmente la Sacra Scrittura è vista come la terra che produce germogli (cfr. Gn 1,11) in modo molteplice in quanto produce nell’anima ‘un pullulare di vita’ (Coll. XIV, 1).

“Da un punto di vista oggettivo la Scrittura è certamente compiuta, ma il suo significato è da ricercarsi in uno sviluppo continuo che si snoda lungo tutta la storia e che non si è ancora concluso” (J. Ratzinger, San Bonaventura, p. 29). Noi siamo oggi in grado di spiegare molte cose che i Padri non erano ancora in grado di esprimere, poiché ciò che per loro si trovava ancora nell’oscurità del futuro per noi rappresenta un passato già accessibile.

Dalla Scrittura si sviluppano dunque conoscenze sempre nuove. In essa, per così dire, accade ancora qualcosa; e questo

accadere, questa storia andrà avanti fintantoché ci sarà una storia. Nella Sacra Scrittura si scoprono nuovi significati, le “multiformi teorie”, che sono come gocce nell’oceano infinito. Nella Sacra Scrittura è contenuto il futuro che si può interpretare solo se si conosce il passato. Queste “multiformi teorie”, significati illimitati, sono come i semi racchiusi nei frutti. E chi li può conoscere tutti, dato che una sola semenza dà luogo a foreste che, a loro volta, producono infiniti semi? Così è dei “semi di senso” della Sacra Scrittura che, “con il trascorrere del tempo, sono coinvolti in un costante processo di crescita” (ibid.).

Ciononostante, rimane ancora molto di oscuro. “Ciò rappresenta per il teologo, interprete della Scrittura, un’importante consapevolezza: essa gli dimostra che nella sua interpretazione non può prescindere dalla storia, né da quella del passato, né da quella del futuro. In questo modo l’interpretazione della Scrittura diviene teologia della storia, illuminazione del passato come profezia sull’avvenire” (ibidem, p. 30).

Accogliamo questa lezione sempre valida, che ci aiuta ad approfondire anche la lettura del nostro carisma francescano.

MISSIONARI NEL MONDO

In questi giorni alcuni fratelli dell’Ordine stanno raggiungendo diverse realtà missionarie nel mondo, per un periodo di prova o per un impegno definitivo.

Fr. Mario Debattista, della Provincia dello Spirito Santo (Australia), raggiunge l’Africa, continente nel quale ha già vissuto e lavorato, precisamente come guardiano nella Fondazione “San Francesco d’Assisi” in Sudan e come formatore nella fraternità di Juba, in Sud Sudan.

Un bel segno di disponibilità che la Provincia di Australia offre, nonostante le sue forze ridotte, con una presenza importante per quella giovane Fondazione che sta partendo ancora una volta, e che presto accoglierà altri quattro missiona-

ri asiatici che si stanno preparando per condividerne la missione.



Nella Custodia dei Protomartiri del Marocco due fratelli sono oggi presenti per un periodo di esperienza, così da verificare un’eventuale vocazione a vivere tra le persone di quel popolo secondo la Regola e nello spirito del nostro carisma.

Altri due fratelli hanno raggiunto Cuba per un tempo di prova: anche questa

presenza, ora affidata a una Provincia statunitense in collaborazione con la Conferenza Francescana Santa Maria di Guadalupe (Centro America e Messico), sta partendo di nuovo per essere un lievito evangelico in quel paese.

Infine, a febbraio, sarà inaugurata una nuova presenza francescana in Africa, in Botswana, grazie ai fratelli della Provincia dell’Immacolata Concezione in Polonia.

Grazie a questi fratelli che accettano di confrontarsi con la vocazione missionaria e auguri a tutti i frati dell’Ordine per ravvivare questo spirito missionario che è l’ossigeno della nostra vocazione.

Gennaio 2023

IL PUNTO DI FRA MASSIMO



Dal 23 al 27 gennaio tutti i Ministri provinciali e i Custodi dell'America Latina si sono riuniti a San Paolo del Brasile per ringraziare il Signore per il dono della nostra vocazione francescana all'inizio di questo Centenario, per verificare il cammino attuale dell'Ordine in quel Continente e per guardare al futuro. Abbiamo partecipato anche noi fratelli del Definitorio generale per condividere con i fratelli Ministri e Custodi la vita e la missione di quel grande Continente.

La realtà è molto variegata nei diver-

si paesi in cui siamo presenti e i fratelli spesso vivono nei nodi più importanti, quali il cambiamento culturale in atto, le spinte di maggiore presa di coscienza dei diversi popoli, le forme di disuguaglianza e di povertà generate dall'ingiustizia, il movimento dei migranti, la questione ecologica, con particolare riferimento all'Amazzonia, il proliferare di diverse comunità di tipo religioso e cristiano che vedono i cattolici in una posizione nuova, spinti oltre se stessi verso una evangelizzazione rinnovata.

In questa realtà le sfide sono molte e chiedono ai frati la capacità di saper leggere i segni dei tempi per riconoscere le azioni che possono trasformare la realtà con la potenza del Vangelo.

Se nel continente si è parlato di un "tempo perduto" per il suo sviluppo, nello stesso tempo proprio da qui ci arriva un invito alla speranza, per non perdere il contatto con gli uomini e le donne che

ogni giorno vivono in situazioni diverse, spesso segnate da ingiustizia e povertà con la ricerca della pace della convivenza fraterna.

Su questa strada vogliamo continuare a partecipare alla crescita della Chiesa come fraternità ospitale per molti e così anche per diversi soggetti della società civile con i quali collaborare.

In America Latina la stessa vita religiosa è chiamata a ripensarsi, a contatto con la realtà nell'ascolto del Vangelo, cuore del carisma francescano.

In un cammino sinodale come Frati Minori in America Latina vogliamo rinnovare la nostra visione e abbracciare il nostro futuro a partire dall'identità francescana di oggi intorno alla realtà dell'America Latina, non per ripetere gli schemi del passato, ma piuttosto per guardare con coraggio e passione al futuro che è già cominciato.

VENERABILE MARIA MARGHERITA DIOMIRA DEL VERBO INCARNATO

Durante l'Udienza concessa il giorno 19 gennaio 2023 a Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Marcello Semeraro, Prefetto del Dicastero delle Cause dei



Santi, il Sommo Pontefice ha autorizzato il medesimo Dicastero a promulgare il Decreto riguardante le virtù eroiche della Serva di Dio Maria Margherita Diomira del Verbo Incarnato, religiosa professa delle suore Stabilite nella Carità del Buon Pastore, nata a Firenzuela (Diocesi di Firenze-Italia) il 26 aprile 1651 e morta a Firenze il 17 dicembre 1677.

La Venerabile Maria Margherita Diomira del Verbo Incarnato (1651-1677) è una giovane mistica che si santificò tra le mura del convento della Carità, fondato a Firenze dal sacerdote Vittorio dell'Ancisa nel 1589, e dove le suore dette "Stabilite" vivevano nella contemplazione e nel servizio di

accoglienza alle giovani donne. Attraverso la pratica degli esercizi spirituali di Sant'Ignazio apprese a meditare il mistero dell'Incarnazione che divenne il centro della sua vita spirituale.

Colpita da tisi si offrì vittima di amore al Signore e con tale sentimento si spense in grande fama di santità il 17 dicembre 1677, a soli 26 anni.

La Causa di beatificazione, avviata nel 1704, fu affidata nel 1885 al Postulatore generale dei Minori Osservanti, Fr. Bernardino da Grotte di Castro, ed oggi, dopo un lungo percorso, giunge al traguardo della promulgazione delle virtù eroiche.

LA VISITA DEL MINISTRO GENERALE IN LITUANIA



Dal 2 al 5 gennaio il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, accompagnato dal Definitore generale della Conferenza Anglofona, Fr. Jimmy Zammit, ha visitato la Provincia di Lituania. Sono stati quattro giorni ricchi di incontri, riflessioni e condivisioni, in una terra che vede la presenza francescana dal 1200, dopo la morte di San Francesco. Con alterne vicende, questa presenza è cresciuta e si è radicata nel paese. Con l'avvento dell'Unione Sovietica la presenza ufficiale terminò e diversi frati furono costretti ad andare in missione all'estero, mentre altri restarono in patria in regime di clandestinità.

Nel 1991 iniziò il ristabilimento della Provincia, che oggi conta 36 frati e 2 novizi, distribuiti in 6 Case. I frati lavorano nelle parrocchie, nel santuario della collina delle Croci, nella pastorale giovanile e vocazionale, nel servizio della carità e nei mass media.

Tra le attività, si sottolineano l'incontro con le clarisse del Monastero di Kretinga, fondato 25 anni fa da quello di Mantova (Italia); l'incontro a Klapeida con la fraternità locale e

visita all'ospedale oncologico assistito spiritualmente dai frati, che insieme ai laici offrono cure, assistenza e alloggio facilitato per malati e familiari; l'incontro con il Vicario provinciale; l'incontro con alcuni rappresentanti del governo; l'incontro con il Nunzio apostolico e con le suore Bernardine.

Un momento particolare è stato la visita alla Collina delle Croci, luogo molto importante per la fede e la devozione lituana. Più volte raso al suolo durante il comunismo, è sempre rinato e costituisce fino ad oggi un punto di riferimento importante per tutta la comunità. Qui Fr. Massimo ha piantato una croce in ricordo della sua visita, accompagnandola con la preghiera per tutti i frati dell'Ordine e per la famiglia francescana. Accanto alla Collina sorge il convento, che si pone in continuità con il santuario della Verna.

Fr. Massimo e Fr. Jimmy hanno visitato la Provincia per accompagnare e sostenere il suo cammino di rinnovamento, attraverso scelte importanti da prendere in questo tempo.

Frati defunti*

- 22-01-2023: Fr. Swamy Dayananad - Prov. San Tommaso Apostolo, India
- 14-01-2023: Fr. Francisco van der Poel - Prov. Santa Croce, Brasile
- 09-01-2023: Fr. Marijan (Mate) Mandac - Prov. di Dalmazia, San Geronimo, Croazia
- 05-01-2023: Fr. Peter O'Grady - Prov. di Irlanda
- 04-01-2023: Fr. Frederico Zillner - Prov. Assunzione della BVM, Brasile

* Dati ricevuti dalla Segreteria generale: secgen@ofm.org

CELEBRARE LA REGOLA 1223-2023

Celebrare la Regola bollata ci fa ricordare che, per Francesco d'Assisi, il nucleo di essa è il Vangelo. L'ascolto orante delle parole di Gesù Cristo gli fa esclamare insieme ai suoi primi fratelli: «Ecco quello che desideravamo, ecco quello che cercavamo!». E il beato Francesco disse: «Questa sarà la nostra Regola» (Anonimo perugino 11: FF 1497).

Azioni

- Riflettere: cosa costituisce ancora un'ispirazione mentre leggi la Regola e il Vangelo.
- Leggendo la Regola, riscrivere il progetto di vita personale e fraterna.
- Confrontarci costantemente con la nostra Regola, in modo tale che essa possa illuminare il discernimento personale e fraterno, con lo scopo di vivere da fratelli e minori.

Nessun membro della Famiglia Francescana professa la propria Regola privatamente, perché è chiamato a vivere il Vangelo in fraternità (Leggi le [Linee guida per celebrare i centenari della famiglia francescana 2023-2026](#)).

[Maggiori informazioni sul Centenario Francescano](#)

RADIO VATICANA INTERVISTA IL MINISTRO GENERALE

Radio Vaticana ha intervistato Fr. Massimo Fusarelli. L'intervista è stata trasmessa il 23 gennaio nella rubrica "La Finestra del Papa". L'intervista completa è disponibile in questo link del canale youtube dell'Ordine: <https://youtu.be/sM16u2sS9DI>.

Durante l'intervista, il Ministro ha fatto riferimento ad alcuni temi importanti dell'attualità mondiale e dell'Ordine:

Ucraina

Ho potuto raccogliere le schegge di un popolo forte e radicato e che ha anche nella fede un riferimento. In un centro dove si accolgono bambini e orfani di guerra mi hanno dato dei disegni, stranamente pieni di colori. Luminosi. Tra le storie che porto ancora con me, ricordo una vecchina accartocciata nella sua coperta per terra, non aveva niente intorno, solo un sacchetto di plastica e poi una gabbietta con un piccolo pappagallo che si è portata dietro da un piccolo villaggio.

Ottavo centenario

È un centenario che ripercorre gli ultimi anni di Francesco, anni che culminano nelle stimmate e nei quali si vive la tensione tra l'ideale primitivo e l'adattamento della crescente fraternità minoritica alla realtà. Francesco stesso ha combattuto e ha vissuto questa tensione, che nell'approvazione definitiva della Regola trova il punto più alto. Quindi vogliamo una memoria degli ultimi anni di Francesco non innocua e non vergognosa.



Carisma Francescano

Vogliamo approfondire la nostra identità. Vengo dall'Angola, e lì stanno progettando già un cammino ed alcune iniziative per far conoscere meglio San Francesco, con i bambini, con le scuole e con i catecumeni che si affacciano alla Fede.

OFM
ORDO FRATRUM MINORUM

Curia Generale dei Frati Minori

Via di S. Maria Mediatrix, 25 - Roma, Italia - comgen@ofm.org
www.ofm.org



@ofmorg



@fratrumminorum



@ofmdotorg



@ordo-fratrum-minorum



@ofmdotorg